

IL RICHIAMO



Anno XIX - n.15 Terza domenica di Pasqua

30 aprile 2017

« Noi siamo suo popolo e gregge del suo pascolo »

TRE LEADER CRISTIANI OPERATORI DI PACE IN EGITTO

Il 28 e il 29 aprile papa Francesco si è recato in Egitto per restituire la visita al rettore della università Al Azhar del Cairo che, l'anno scorso, era andato a trovarlo in Vaticano. Un viaggio difficile e pieno di rischi in un Paese che è stato la culla dell'estremismo islamico con la nascita dei Fratelli musulmani alla fine degli anni venti del Novecento. I suoi gesti di pace disarmata ed i messaggi supportati dalla presenza del papa copto Tawadros e del primate ortodosso Bartolomeo di Istanbul, hanno reso il mondo cristiano interlocutore di una grossa fetta del mondo islamico. È illuminante conoscere lo stralcio di un intervento fatto dal professore musulmano di Al Azhar, Wael Faouq sul quotidiano *Avvenire*:

I cristiani copti fanno che oggi in Egitto andare in chiesa a pregare è un rischio. Eppure continuano a farlo. Nella storia egiziana la domenica delle Palme è un giorno speciale per i bambini.

Le madri, una volta, si divertivano a creare simboli e giocattoli con foglie di palma. Noi, bambini musulmani, ricevevamo corone, stelle e spade fatte con queste foglie, mentre i bambini cristiani portavano le croci. Li accompagnavamo in corteo fino alle porte della chiesa. Loro entravano per la Messa e noi ricevevamo qualche dolce. Poi, in attesa che uscissero, proteggevano la chiesa da nemici e demoni invisibili con le nostre spade verdi. Penso che la mia sia l'ultima generazione che ha vissuto questa gioia. Alla fine degli anni 70 del Nove-

cento, il presidente Al-Sadat ha aperto lo spazio pubblico agli islamisti e milioni di egiziani sono emigrati verso i Paesi del Golfo, società uniformi che non conoscevano il pluralismo religioso e non lo accettavano.

È stato l'inizio della propaganda d'odio contro i cristiani che è durata quarant'anni.

Gli sheykh dicevano ai musulmani che i cristiani erano miscredenti, che non bisognava mangiare il loro cibo, non bisognava amarli.

Dicevano: «Uccidono i vostri fratelli in Iraq, in Palestina e in Afghanistan». «Non fate gli auguri per le loro feste, non rivolgete loro il saluto».



Nonostante anni di questa macabra propaganda, gli egiziani hanno saputo riscoprire la propria unità in piazza Tahrir. La rivoluzione ha creato uno spazio di incontro fra il musulmano, cui si era tentato di far dimenticare l'amore ed una secolare convivenza, e il cristiano che si era rassegnato a emigrare o ad isolarsi dal mondo rinchiudendosi dentro le mura della sua Chiesa nel suo stesso Paese. Tanti egiziani stanno riscoprendo il bene dell'unità. Dopo gli attacchi della domenica delle Palme, i cristiani hanno celebrato sui social network gli eroici poliziotti - tutti musulmani

- uccisi mentre compivano il loro dovere di proteggere la Messa officiata da papa Tawadros.

Molti musulmani sono accorsi per donare sangue, hanno aperto le porte delle moschee per curare i feriti ed hanno pianto calde lacrime mentre estraevano i feriti dalle chiese. La loro umanità ha vinto sulla propaganda d'odio. Musulmani e cristiani sono rimasti insieme, in ospedale, in moschea, in chiesa.

Daesh ha rivendicato la responsabilità degli attacchi terroristici, ma solo Daesh ne è responsabile? Non lo sono anche gli islamisti che propagandano l'odio? Non lo è anche chi si limita a condannare l'atto criminale, senza condannare l'ideologia che lo alimenta? Non lo è anche chi divide gli islamisti in moderati ed estremisti? Oggi puoi morire dovunque. Il tuo assassino non ti conosce, non ha mai visto la tua faccia, non ha mai sentito il tuo nome. Lui non sa se la tua morte rattristerà i cuori di chi ti ama o renderà felici i cuori di chi ti odia. Non conosce nemmeno sempre la tua religione, né la tua nazionalità. In realtà, il tuo assassino non uccide te, ma la vita che è in te. Conosce l'odio, non l'amore. Chi non conosce l'amore non ha altra salvezza che la morte. È vero, la fede nell'amore non ti proteggerà da una pallottola o da una scheggia che va a conficcarsi nel tuo cuore, ma proteggerà il tuo cuore dalla morte prima di morire.

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

PLURALISMO RELIGIOSO A MILANO

Mercoledì 26 aprile, a San Giuseppe dei Morenti, si è svolta una stimolante serata sul tema «Presenza cristiana, pluralismo religioso e convivenza civile». Relatore don Lorenzo Maggioni, docente di teologia delle religioni e teologia ecumenica in facoltà teologica e nel Seminario di Venegono.

Provocatorio il punto di partenza: «in un contesto caratterizzato da pluralismo, fondamentalismo, relativismo e secolarizzazione la fede cristiana è sotto assedio e ciò costringe a ripensare la questione della libertà religiosa e della convivenza civile».

Le tematiche religiose che - ha precisato don Maggioni - dopo le azioni terroristiche dell'11 settembre 2001 negli USA, da emarginate o non affrontate, sono divenute oggetto di studio e di riflessione sia nelle università sia sui mass media.

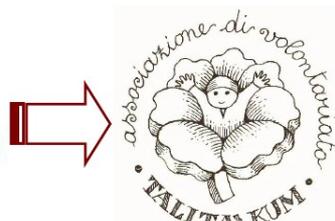
La libertà religiosa è stata analizzata dal relatore attraverso un percorso giuridico-geografico che, partendo dall'Italia risorgimentale, ha messo a confronto le carte costituzionali di USA, Francia, Libano, Indonesia, India ed il loro modo di dare forma al concetto di laicità. Si è poi data una lettura degli articoli 3, 7, 8, 19, 20 della Costituzione italiana.



Non è mancato un cenno alla legge della regione Lombardia sui luoghi di culto (leggi *moschee*), che ha introdotto al tema della rilevante presenza di musulmani in Italia e delle sue ricadute a livello giuridico-istituzionale. Interessante è stato un video con intervista a giovani italiani musulmani e un ragguaglio sull'iter giuridico in atto per un'intesa tra lo Stato e le comunità islamiche presenti in Italia.

Un breve filmato, realizzato dagli Avventisti del 7° giorno, ha illustrato la questione della difesa delle libertà fondamentali, nella consapevolezza che, come ha osservato il card. Scola, «stiamo vivendo un cambiamento d'epoca, molto di più che un'epoca di cambiamenti».

Sandro Sanna



alla Associazione di volontariato Talità Kum - Onlus

C.F. 972.669.501.59

compila e firma i moduli CU, 730 e Redditi

UNIVERSITÀ CATTOLICA 30/04

Oggi, 30 aprile 2017, si celebra la 93ª Giornata Nazionale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha per tema *Studiare il mondo è già cambiarlo*.

«Auspicio che questa grande Università, che continua a rendere un importante servizio alla gioventù italiana, possa proseguire con rinnovato impegno la sua missione formativa, aggiornandola sempre più alle esigenze odierne».



Queste le parole di apprezzamento di papa Francesco per una delle espressioni più qualificate della Chiesa italiana,

attraverso cui si fa presenza educativa nei confronti dei giovani. Nella consapevolezza che, come ribadisce nella lettera dello scorso gennaio ai giovani: «un mondo migliore si costruisce anche grazie a voi, alla vostra voglia di cambiamento e alla vostra generosità».

GIORNATA DEL MALATO 14/05

Nel nostro quartiere sono molte le persone che vivono la condizione della vecchiaia segnata dalla sofferenza e dall'isolamento. Pur nelle avversità inevitabili, numerose sono però quelle che le vivono con spirito di fede e di amorevole accettazione.

Ad una sessantina di anziani/e non più autosufficienti, una quindicina di laici, denominati *ministri straordinari della Eucarestia*, fanno periodicamente visita portando il conforto della S. Eucaristia.

Segnaliamo che la **giornata parrocchiale del malato** sarà celebrata **domenica 14 maggio h 15-17.30** con l'amministrazione del sacramento della Santa Unzione durante la Messa ed uno spazio di festa.



La Parrocchia offre in locazione

2 locali arredati + servizi

in viale Monza 224

☎ 02.2700.5201 ore pasti.

**Prenotazioni entro
30 giugno**

**Partecipa anche tu al
Pellegrinaggio a Lourdes**

**Aereo
26 - 30 settembre**

**Bus
25 sett. - 1 ottobre**



Info: 02.27002192 - 02.2578832

VITA DELLA COMUNITÀ



ARTE E CULTURA

Palazzo Reale

Piazza Duomo, 12

I Santi d'Italia

La pittura devota tra Tiziano, Guercino e Carlo Maratta

Attraverso la quale sarà possibile dare un sostegno alla Fondazione AVSI fino al 4 giugno

Centro Culturale di Milano

giovedì 4 maggio h 21 Auditorium CMC

Largo Corsia dei Servi, 4

La canzone e il suo maestro. James Taylor

con Walter Muto e Gianni Fusco

5 - 6 - 7 maggio

5/5 h 20.30 - 6/5 h 19.30 - 7/5 h 16.30

Spazio Banterle - Largo Corsia dei Servi, 4

Inseguendo l'acqua - Leonardo a Milano

Spettacolo teatrale con Andrea M. Carabelli

8 maggio h 20.45 Teatro dal Verme

"I problemi non li creano gli altri, gli altri ci rendono coscienti dei problemi che abbiamo"

Intervengono Julian Carròn e Luciano Violante

Prenotarsi su www.centroculturaledimilano.it



10 maggio h 20.45 Auditorium CMC

Largo Corsia dei Servi, 4

La bellezza condivisa

Il nuovo inizio di San Filippo Neri alla Vallicella tra Federico Barocci e Caravaggio

con Alessandro Rovetta



LETTERE DALLA COMUNITÀ

Gentile Direttore,

nel *Il Richiamo* del 9 aprile, n. 14, Lei ha scritto: «Pasqua è l'annuncio del perenne duello fra morte e vita, fra egoismo e amore, fra Cristo e Belial». Chi è questo Belial? È il diavolo? Grazie per la risposta.

Valeria Visciola

Cara Valeria,

la richiesta «liberaci dal male» conclude la preghiera del *Padre nostro*. In questa richiesta, il male non è un concetto teorico ma una presenza denominata nella Bibbia con vari appellativi: Satana, il maligno, l'angelo che si oppone a Dio, lucifero, belial...

Il «diavolo» (*dal vocabolo greco diábolos: colui che divide e dal verbo greco diabállo che significa dividere, distruggere, calunniare, ingannare*) è colui che «si mette di traverso» al disegno di Dio e alla sua opera salvifica.



L'evangelista Giovanni ne descrive l'identikit con questo fraseggio:

«Omicida fin dal principio, menzognero e padre di menzogna» (Gv 8,44), «principe del mondo» (Gv 14,30). Per colpa sua il peccato e la morte sono entrati nella storia degli uomini.

«Tutto il mondo - afferma ancora l'apostolo - giace sotto il potere del maligno» (1Gv 5,19), .

La sua presenza si intensifica e si dilata man mano l'uomo e la società si allontanano da Dio. Il suo piano strategico è di agire subdolamente senza dare nell'occhio. Quello tattico si esprime su due fronti.

Teorico il primo: attraverso le ideologie materialiste e nichiliste mira a convincere gli uomini della sua inesistenza ed a considerare irrazionali ed ancora schiavi di credenze superate quelli che credono al diavolo e ne temono la vicinanza.

Pratico il secondo: far nascere gruppi di credenti e militanti satanisti che diffondono il culto a Satana come ad un essere più potente di Dio a cui vincolarsi attraverso patti di sangue ed a cui ricorrere attraverso riti sacrileghi come le messe nere, i sacrifici umani, suicidi di massa o sterminio del nemico.

A questa azione danno un loro inconsapevole contributo tante persone o gruppi che praticano l'esoterismo nelle forme curiose del "fai da te" con l'evocazione i defunti, la lettura della mano, la cartomanzia e la magia o quelli che mettono in scena mascherate "sataniche" per sfruttare ingenui e buontemponi.

don Giancarlo

PROGETTO GEMMA

La mamma che stiamo aiutando con l'adozione a distanza si chiama Eleonora, ha 29 anni ed è in attesa del terzo figlio. Ha una situazione familiare difficile. Il compagno sta svolgendo lavori socialmente utili, sostitutivi del carcere.

Ogni seconda domenica del mese si fa la raccolta delle quote.



BENESSERE in MOVIMENTO MIDOLLO D'ORO

Giovanna Mariani - Qi gong e Tai ji terapeutico

CALMA INTERIORE, SCIOLTEZZA ARTICOLARE

Ginnastica terapeutica cinese con basi scientifiche
Una lezione in omaggio sino alla fine di maggio
Tutti i giovedì mattina dalle 9.15 alle 10.30

Piazza Duca d'Aosta, 10 - MM2 verde MM3 gialla - Stazione Centrale

Prenota a **Giovanna 347 5978019** - ✉ : info@giovanमारिани.it

MAGGIO MARIANO - CENTENARIO DELLE APPARIZIONI DI FATIMA

Ad un secolo dalla prima apparizione, la statua mariana sarà presente nel duomo di Milano per un'intensa giornata di celebrazioni.

Invito del vicario generale mons. Mario Delpini

Carissimi,
in questi cento anni il messaggio dell'evento di Fatima ha raggiunto tante sofferenze e le ha consolate, ha provocato molti alla conversione, ha continuato a dire la parola essenziale di Maria:

Fate quello che Gesù vi dirà.

La ricorrenza del centenario offre alla Chiesa ambrosiana un momento di grazia particolare perché la statua della Madonna di Fatima sarà presente in Duomo proprio il 13 maggio per invitare tutti alla preghiera per le intenzioni che ci sono più care e per le necessità della nostra Chiesa e dell'Italia.

Pertanto, a nome dell'Arcivescovo cardinale Angelo Scola, invito tutti a prendere visione del programma delle celebrazioni ed a predisporre a partecipare, a ricevere grazie, a condividere la devozione alla Madonna per essere disponibili al cammino di fede, di conversione, di carità che papa Francesco ci ha raccomandato nella sua visita a Milano.

Guardando a Maria impariamo a credere alla *possibilità dell'impossibile* ed a fare della nostra vita una testimonianza contro la rassegnazione e la tristezza. La Madonna di Fatima invochi per noi ogni benedizione.

13 maggio in Duomo

- h 10.30 Accoglienza della Madonna pellegrina
 - h 11.00 S. Messa per i malati
 - h 15.00 Raduno diocesano dei chierichetti
 - h 16.30 Adorazione Eucaristica
 - h 17.30 S. Messa celebrata dal card. Arcivescovo
 - h 20.00 Testimonianze di giovani della Comunità Cenacolo
 - h 20.30 Musical *Credo in Gesù nato da Maria* (*)
 - h 21.30 Rosario aux flambeaux
- (*) Prenotazione gratuita: www.comunitacenacolo.it



31 maggio a Cernusco sul Naviglio

h 20 - 22 Pellegrinaggio decanale

Appello della Vergine Maria nel 1917

- Invocare la pace per il mondo e la conversione dei peccatori
- Invocare la salvezza delle anime dall'inferno
- Chiedere la salvezza personale e dei propri cari attraverso la consacrazione al Suo Cuore Immacolato.



La straordinaria promessa di Maria:

*alla fine il mio cuore immacolato trionferà!
Recitate il Rosario ogni giorno
per ottenere la pace nel mondo.*

Rosario a Precotto

- Da lunedì a venerdì: Oratorio h 17
Chiesa parrocchiale h 18
S. M. Maddalena h 17 e 21
- Venerdì: h 21 Scuola materna
h 21 Casa Bianchi viale Monza 279

Le famiglie verifichino la possibilità di organizzare il rosario nei caseggiati e nei cortili e di darne segnalazione in segreteria. (02.27007012)

12-13 MAGGIO IL PAPA A FATIMA

Saranno i primi bambini non martiri ad essere proclamati santi. I primi in due millenni di storia della Chiesa. Il 13 maggio è la data attesa per la canonizzazione dei due pastinhos di Fatima: Francesco e Giacinta Marto.



In questo stesso giorno diciassette anni fa Giovanni Paolo II celebrava la loro beatificazione.

Papa Francesco, nel corso della sua visita in Portogallo in occasione del centenario delle apparizioni mariane, li eleverà al culto della Chiesa universale durante la celebrazione eucaristica prevista nel piazzale davanti al santuario di Fatima.



COM
MARIA
PEREGRINO NA
ESPERANCA E
NA PAZ



La Madre di Dio apparve ai fratelli Giacinta e Francesco Marto di nove e dieci anni e alla cugina Lucia dos Santos in quel lontano 13 maggio 1917.

Continuò ad apparire loro ogni 13 del mese fino all'ottobre di quell'anno.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 30 Terza domenica di Pasqua

08.00 Marisa ed Enrico Tarchini
09.30 Eloina Nunez
10.45 Antonia
12.00 Pro populo
17.45 **Vespero**
18.00

Lunedì 1 07.30
18.30 Severina Giudice
Martedì 2 07.30
18.30 Paolina e Fortunato
Mercoledì 3 07.30 Carmina Violante
18.30 padre Marino
Giovedì 4 07.30
18.30 Devis Visentin
Venerdì 5 07.30
18.30 Luca e Davide Mengotti
Sabato 6 07.30
18.00 Adriana Bonora e p. Silvio Galli

Domenica 7 Quarta domenica di Pasqua

08.00
09.30 Alessandro Rossini
10.45 Elena, Vincenza, Eugenia, Mario
12.00 Silvia
17.45 **Vespero**
18.00 Rosa Antonacci

Lunedì 8 07.30
18.30 Lisa e Carlo, Melina e Luciano
Martedì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
18.30 Nicola, Franca, Maria, Daniela
Mercoledì 10 07.30
18.30 Giorgio e Silvio, Massimo
Giovedì 11 07.30
18.30
Venerdì 12 07.30
18.30 Maria ed Elia
Sabato 13 07.30 Anna e Giovanni
18.00 Famiglie Ferretti e Trevisi

Domenica 14 Quinta domenica di Pasqua

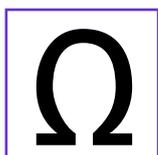
08.00
09.30 Assunta e Giovanni
10.45 Anna, Lucia, Elisa, Michelina, Geremia, Paolo
12.00 Pro populo
17.45 **Vespero**
18.00 Famiglie Scala e Di Palma

ANAGRAFE MARZO



Figli di Dio nel Battesimo

Ramirez Ferrer Samuele, Reyes Perez Arianna, Signorelli Leo, Lamperti Pietro Maria, Lamperti Sara Giovanna



Ritornati alla casa del Padre

Di Gennaro Rosaria, Delfino Maria Carmela, Giudici Antonio, Manfredini Carlo, Fugazza Maria, Maria, Figini Mario.

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei	dom	07/05	h 12.00
Azione cattolica	dom	07/05	h 16.00
Catechesi	giovedì	11/05	h 21.00
Consiglio pastorale			
Comunità Sant'Egidio	lun	22/05	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	09/05	h 15.00
Gruppi caritativi	giovedì	04/05	h 21.00
RC Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
RnS Alleanza	ogni lunedì		h 21.00
Movimento Terza Età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli Adulti e famiglie	sab	06/05	h 19.00
2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a primaria + genitori	dom	30/04	h 12.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	primaria	merc	h 16.45
	sec. e sup.	mart e ven	h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 19.00

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria	smarc.segreteria@email.it	
	lun → ven	h 17.00 - 18.30
	sabato	h 10.30 - 11.30
Parroco	don Giancarlo Greco	340.6085722
	dongiancarlogreco@gmail.com	
Vicario	don Andrea Plumari	349.2819915
	andrea.plumari@gmail.com	
Residente	don Claudio dell'Orto	347.8408560
	donclaudio67@gmail.com	
Scuola infanzia	tel/fax	02.25715674
	infanziacislaghi@alice.it	
Caritas	caritasprecotto@gmail.com	
- Centro di ascolto	lunedì	h 17.00 - 18.00
	venerdì	h 17.30 - 18.30
- Banco alimentare	mercoledì	h 18.30 - 19.30
- Guardaroba	mercoledì	h 18.30 - 19.30
- Precotto lavora	precottolavora@gmail.com	
- Fondo Famiglia Lavoro	lunedì	h 18.00 - 19.00
- Patronato Caf	mercoledì	h 15.00 - 17.30
	sabato	h 09.30 - 12.30
		h 13.30 - 18.00



Studio di Podologia
Dr. Fabio Marcandalli

PODOLOGO

Si riceve su appuntamento
327.5328916

MILANO - viale Monza, 196
piano terra a destra

Piede diabetico e vascolare
Alluce valgo - Micosi ungueali
Piccole callosità o Ipercheratosi
Unghie deformi ispessite
distrofiche o ipertrofiche
Unghie incarnite - Verruche
Piedi e caviglie doloranti
Feltraggi e Taping adesivi
Medicazioni locali
Test postura e appoggio piede

LA SPERANZA CRISTIANA

«Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Queste ultime parole del Vangelo di Matteo richiamano l'annuncio profetico che troviamo all'inizio: «A lui sarà dato il nome di Emmauele, che significa Dio con noi» (Mt 1,23; Is 7,14). ... Tutto il Vangelo è racchiuso tra queste due citazioni, parole che comunicano il mistero di Dio il cui nome, la cui identità è essere-con: non è un Dio isolato, è un Dio-con, in particolare con noi, cioè con la creatura umana. Il nostro Dio non è un Dio assente, sequestrato da un cielo lontanissimo; è invece un Dio "appassionato" dell'uomo, così teneramente amante da essere incapace di separarsi da lui. Noi umani siamo abili nel recidere legami e ponti. Lui invece no. Se il nostro cuore si raffredda, il suo rimane sempre incandescente. Il nostro Dio ci accompagna sempre, anche se per sventura noi ci dimenticassimo di Lui. Sul crinale che divide l'incredulità dalla fede, decisiva è la scoperta di essere amati e accompagnati dal nostro Padre, di non essere mai lasciati soli da Lui.

La nostra esistenza è un pellegrinaggio, un cammino. Anche quanti sono mossi da una speranza semplicemente umana, percepiscono la seduzione dell'orizzonte, che li spinge a esplorare mondi che ancora non conoscono. La nostra anima è un'anima migrante. ... Non si diventa uomini e donne maturi se non si percepisce l'attrattiva dell'orizzonte: quel limite tra il cielo e la terra che chiede di essere raggiunto da un popolo di camminatori.

Nel suo cammino nel mondo, l'uomo non è mai solo. Soprattutto il cristiano non si sente mai abbandonato, perché Gesù ci assicura di non aspettarci solo al termine del nostro lungo viaggio, ma di accompagnarci in ognuno dei nostri giorni.

Fino a quando perdurerà la cura di Dio nei confronti dell'uomo? Fino a quando il Signore Gesù, che cammina con noi, fino a quando avrà cura di noi? La risposta del Vangelo non lascia adito a dubbi: fino alla fine del mondo! Passeranno i cieli, passerà la terra, verranno cancellate le speranze umane, ma la Parola di Dio è più grande di tutto e non passerà. ...

Questa certezza chiede di annidarsi nel nostro animo per non spegnersi mai. Qualcuno la chiama con il nome di "Provvidenza". Cioè la vicinanza di Dio, l'amore di Dio, il camminare di Dio con noi si chiama anche la *Provvidenza di Dio*: Lui provvede alla nostra vita.



Non a caso tra i simboli cristiani della speranza ce n'è uno che a me piace tanto: l'ancora. Essa esprime che la nostra speranza non è vaga; non va confusa con il sentimento mutevole di chi vuole migliorare le cose di questo mondo in maniera velleitaria, facendo leva solo sulla propria forza di volontà. La speranza cristiana, infatti, trova la sua radice non nell'attrattiva del futuro, ma nella sicurezza di ciò che Dio ci ha promesso e ha realizzato in Gesù Cristo. Se Lui ci ha garantito di non abbandonarci mai, se l'inizio di ogni vocazione è un «Seguimi», con cui Lui ci assicura di restare sempre davanti a noi, perché allora temere? Con questa promessa, i cristiani possono camminare ovunque. Anche attraversando porzioni di

mondo ferito, dove le cose non vanno bene, noi siamo tra coloro che anche là continuano a sperare. Dice il salmo: «Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me» (Sal 23,4). È proprio dove dilaga il buio che bisogna tenere accesa una luce.

Torniamo all'ancora. La nostra fede è l'ancora in cielo. Noi abbiamo la nostra vita ancorata in cielo. Cosa dobbiamo fare? Aggrapparci alla corda: è sempre lì. E andiamo avanti perché siamo sicuri che la nostra vita ha come un'ancora nel cielo, su quella riva dove arriveremo.

Certo, se facessimo affidamento solo sulle nostre forze, avremmo ragione di sentirci delusi e sconfitti, perché il mondo spesso si dimostra refrattario alle leggi dell'amore. Preferisce, tante volte, le leggi dell'egoismo. Ma se sopravvive in noi la certezza che Dio non ci abbandona, che Dio ama teneramente noi e questo mondo, allora subito muta la prospettiva. "Homo viator, spe erectus", dicevano gli antichi. Lungo il cammino, la promessa di Gesù «Io sono con voi» ci fa stare in piedi, eretti, con speranza, confidando che il Dio buono è già al lavoro per realizzare ciò che umanamente pare impossibile, perché l'ancora è sulla spiaggia del cielo.

Il santo popolo fedele di Dio è gente che sta in piedi - "homo viator" - e cammina, ma in piedi, "erectus", e cammina nella speranza. E dovunque va, sa che l'amore di Dio l'ha preceduto: non c'è parte del mondo che sfugga alla vittoria di Cristo Risorto. E qual è la vittoria di Cristo Risorto? La vittoria dell'amore. Grazie.

Papa Francesco
U.G. del 26 aprile



PER ALLARGARE LA RAGIONE

LA CHIESA COPTA ORTODOSSA

Il 25 aprile le chiese che seguono il calendario gregoriano hanno celebrato la festa di san Marco apostolo ed evangelista.

Cugino di Barnaba, collaboratore di Paolo e discepolo di Pietro, Marco ha redatto il vangelo che porta il suo nome attingendo principalmente alla predicazione di Pietro.

Inviato dagli Apostoli in Egitto ha fondato e guidato la Chiesa di Alessandria.

Lì ha poi conosciuto il martirio.

I cristiani copti amano definirsi apostolici perché nati nell'era dei primi apostoli e per la grande sintonia che vivono con la chiesa di Roma.

Il martirio ha da sempre contrassegnato la loro storia e, negli ultimi anni, è tornato prepotentemente alla ribalta.

Durante la primavera araba ci furono 40 esplosioni in altrettante chiese; l'ultima durante la domenica delle Palme in una chiesa dove aveva appena celebrato la liturgia sua santità Tawadros II.

Il 28 e il 29 aprile papa Francesco si è recato in Egitto promuovendo una esperienza ricca di tre valenze.

La prima è pastorale e legata all'incontro con la piccola comunità copto cattolica che rappresenta lo 0,15% della popolazione, circa 150.000 persone.

La seconda è ecumenica ed ha avuto il momento più significativo nell'incontro col papa copto Tawadros II, leader della Chiesa copto ortodossa che conta 14 milioni di persone e con sua santità Bartolomeo I, patriarca di Costantinopoli (Istanbul) e guida del mondo ortodosso di tradizio-

ne bizantina, composto da più di 200 milioni di fedeli.

La terza valenza è interreligiosa: Francesco, Tawadros e Bartolomeo hanno incontrato il gran Muftì d'Egitto, rettore della università Al Azhar, il centro culturale più prestigioso del mondo islamico sunnita.

Il tentativo in corso in questa università del Cairo di abbandonare l'interpretazione letterale del Corano, divenuto terreno di coltura del fondamentalismo e del terrorismo, è da guardare con simpatia.



Secondo i dati del 2016, in Italia ci sono quasi 110.000 egiziani, dei quali 75.000 sono in Lombardia, 52.000 a Milano e provincia, 36.000 nella sola città di Milano.

È difficile stimare quanti di essi siano cristiani copti.

Il loro mondo è difficile da incontrare perché essi, per non esporsi a possibili attentati, non amano apparire.

A Cinisello Balsamo c'è la sede episcopale in una ex fabbrica da cui si sono ricavate una bellissima chiesa in grado di contenere almeno 500 persone sedute e varie strutture ricettive fra cui la sede del vescovo Anba Kyrollos

(Cirillo), metropolita d'Europa.

Sul territorio della diocesi esistono nove chiese copte; una sola è cattolica, quella di via Senato dedicata a san Marco.

La riqualificazione delle aree dismesse è una delle caratteristiche che, soprattutto a livello civile, contraddistingue la presenza dei copti sul nostro territorio.

È stato molto significativo che la via Crucis, celebrata dal cardinale Angelo Scola a Saronno nella scorsa quaresima, ha visto alternarsi nel portare la Croce un ministro copto, uno romeno e uno russo, a significare la dimensione ecumenica della nostra ambrosianità.

Fedele alla loro identità religiosa e culturale si pongono in dialogo con il contesto circostante, testimoniando la propria fede.

Una menzione particolare la merita il monastero di Lacchiarella, sorto dai ruderi di una fattoria abbandonata della bassa milanese. È un complesso in continua trasformazione che ospita chiese, cappelle, edifici per l'ospitalità dei pellegrini, aule per il catechismo, sale convegni e le celle dei monaci.

Nel corso degli anni è diventato anche luogo di incontro visitato da numerose comunità parrocchiali. Lì vivono una decina di monaci, prolungamento di quei monaci egiziani ritirati nel deserto sin dal quarto secolo, da cui dipendono tutte le tradizioni monastiche.

diacono Roberto Pagani

responsabile diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano
☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello, a pacchetto
e per uffici. Tende da sole e zanzariere.
Rivestimento salotti e sedie.
Reti e materassi ortopedici.
Rifacimento materassi in lana.

via Asiago, 79 - 20128 Milano
☎ 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Licurgo, 11 - 20126 Milano

☎ 333.2326017 - 333.6691007

✉ segreteria@edilrotondella.it



*Vi aspettiamo con
le vostre famiglie!
Prenota per tempo*

Eventi di Maggio

6 Serata Calabrese

Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990
B & B - www.lafornasetta.it ✉ lafornasetta@gmail.com

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827
✉ impresarossi2010@libero.it



Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ cervasio.r@tiscali.it



PALESTRA
NEW
GYMNIKA
fitness

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ
PER ADULTI E BAMBINI

VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO

www.newgymnika.it

via B. Rucellai, 20
MM1 Precotto
☎ 02.2579400

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Visite ortopediche in sede

Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Onde d'urto

Scuola di Musica

www.wavemusiclab.com
✉ info@wavemusiclab.com

- Lezioni individuali a tutti i livelli senza limiti di età
- Programmi ed orari personalizzati
- Preparazione per esami in Conservatorio
- Organizzazione di concerti
- Lezione di prova gratuita



Via Galeno, 22 - 20126 Milano ☎ 02.43145092 - MM1 Villa S.G.

Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano
✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203

19-22/5 Weekend ad Amsterdam da 650 €
19-22/5 Weekend a Parigi da 550 €
27-30/5 Weekend a Cracovia da 520 €
31/5-7/6 Isola di Boavista a Capoverde da 775 €
2-4/6 Tour Svizzera e Renania da 350 €
9-21/6 Spedizione in California da 2750 €
21-27/6 Una settimana e New York da 1680 €
22/6-1/7 Val di Fiemme da 720 €
13-20/7 Palma de Maiorca da 1180 €



✓10/04
✓30/04
✓15/03